



**Finanziato  
dall'Unione europea**  
NextGenerationEU



# Comune di Udine

Servizio Opere Pubbliche

## DETERMINAZIONE SENZA IMPEGNO DI SPESA

**Oggetto: PNRR Next Generation EU M5C2 Inv. 2.1 “Investimenti in progetti di rigenerazione urbana volti a ridurre situazioni di emarginazione e degrado sociale”. Opera 7806 “Rifunzionalizzazione e adeguamento dell'ex scuola Bonaldo Stringher da destinare a sede degli uffici della Procura della Repubblica” CUP C22D18000020007 CIG 97220834B1. Autorizzazione subappalto all'impresa “Perfisia s.r.l.” di Trieste (Cat.OS23).**

**N. det. 2024/5720/110**

**N. cron. 324 del 08/03/2024**

### IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

PREMESSO CHE:

- con Determinazione Dirigenziale N. cron. 991 del 13.06.2023 i lavori in oggetto sono stati aggiudicati alla ditta CP Costruzioni s.r.l. con sede in Trieste, via Filzi n.17, P.IVA 01214830323, per l'importo di €8.502.910,59 (di cui oneri della sicurezza pari ad € 285.279,56), oltre IVA al 10% e conseguentemente per complessivi totali lordi € 9.353.201,65;
- con Determinazione Dirigenziale n. cron. 1145 del 04.07.2023 veniva disposto l'esito favorevole dei controlli e la conseguente efficacia dell'aggiudicazione;
- con Determinazione Dirigenziale n. cron. 2420 del 18.07.2023 veniva approvato l'aggiornamento del quadro economico;
- il contratto d'appalto è stato sottoscritto in data 26.07.2023 (N. 1342 Rep.);
- i lavori sono stati consegnati in data 13.11.2023;

VISTA l'istanza presentata della ditta appaltatrice (PG/E n.0011782/2024 del 25.01.2024 e successive integrazioni PG/E n. 0017064 del 05.02.24 e PG/E 0031478 del 04.03.24) per l'autorizzazione al subappalto in favore della ditta “Perfisia s.r.l.” con sede a Trieste galleria Protti n.2, P.IVA 00188250278, per la bonifica e smaltimento di amianto per l'importo di €30.000,00 (compresi costi per la sicurezza quantificati in €1.500,00) oltre IVA;

CONSIDERATO che nella richiesta la lavorazione oggetto di subappalto viene erroneamente attribuita alla categoria OG2, mentre è da considerare facente parte delle opere di demolizione categoria OS23;

DATO ATTO che le lavorazioni per le quali viene richiesto il subappalto considerate come specificato al punto precedente, erano state preventivamente indicate dall'impresa appaltatrice in sede di presentazione dell'offerta (100% della categoria OS23);

RICORDATO che all'appalto in oggetto continuano ad applicarsi le disposizioni di cui al D.lgs

50/2016 in materia di subappalto vigenti al momento dello svolgimento della procedura di affidamento;

ESAMINATA la documentazione che l'impresa appaltatrice ha provveduto, unitamente alla richiesta di autorizzazione a trasmettere:

- Istanza di subappalto;
- Mod. 2.1 - Allegato A: dichiarazione sostitutiva resa dal legale rappresentante della ditta subappaltatrice (oppure cottimista), relativa al possesso dei requisiti;
- Mod. 2.1 bis - Allegato A bis: Dichiarazione sostitutiva resa dai soggetti in carica o cessati come indicati all'art. 80, co. 3, del d.lgs. 50/2016, relativamente al possesso dei requisiti (a cura del subappaltatore/cottimista) di cui al PG/E 0016334 del 02.02.2024;
- Mod. 10.1 – Tracciabilità dei flussi finanziari della ditta subappaltatrice;
- Mod. 11.1 – Dichiarazione resa dalla ditta subappaltatrice relativa alla composizione societaria;
- Contratto di subappalto sottoscritto dalle parti;
- Attestazione SOA;
- Fotocopia documenti di identità;
- Visura camera di commercio ditta subappaltatrice;
- Modello titolare effettivo ditta subappaltatrice e insussistenza conflitto di interessi;

VERIFICATO ai sensi dell'art. 105 comma 4 del D.Lgs. 50/2016 che:

- il soggetto aggiudicatario ha dichiarato in sede di offerta di voler subappaltare o concedere a cottimo le lavorazioni in oggetto nella misura consentita dalla legge (100% della categoria OS23);
- il subappaltatore ha reso in atti la dichiarazione in merito all'assenza dei motivi di esclusione di cui all'art. 80, del D.Lgs. 50/2016 (Modello 2.1);
- l'importo delle singole opere da affidare in subappalto risulta inferiore ai limiti di Legge ed è, unitamente ai subappalti già autorizzati, inferiore alla quota massima subappaltabile (4,81% della categoria OS23);

RICORDATO che:

- il subappaltatore o cottimista, ai sensi del comma 14 dell'art. 105 del d.lgs. 50/2016, per le prestazioni affidate in subappalto, deve garantire gli stessi standard qualitativi e prestazionali previsti nel contratto di appalto e riconoscere ai lavoratori un trattamento economico e normativo non inferiore a quello che avrebbe garantito il contraente principale, inclusa l'applicazione dei medesimi contratti collettivi nazionali di lavoro, qualora le attività oggetto di subappalto coincidano con quelle caratterizzanti l'oggetto dell'appalto ovvero riguardino le lavorazioni relative alle categorie prevalenti e siano incluse nell'oggetto sociale del contraente principale;
- l'appaltatore corrisponde gli oneri della sicurezza relativi alle prestazioni affidate in subappalto all'impresa subappaltatrice senza alcun ribasso;
- l'appaltatore è solidamente responsabile con il subappaltatore degli adempimenti, da parte di questo ultimo, degli obblighi di sicurezza previsti dalla normativa vigente;
- l'appaltatore è responsabile in solido con il subappaltatore, ai sensi del comma 8 dell'art. 105 del d.lgs. 50/2016, dell'osservanza integrale da parte di questi delle norme relative al trattamento economico e normativo stabilito dai contratti collettivi nazionali e territoriali in vigore per il settore e per la zona nella quale si svolgono i lavori;

- l'appaltatore e, per suo tramite, l'Impresa subappaltatrice, ai sensi del comma 9 dell'art. 105 del d.lgs. 50/2016, deve trasmettere a questa Amministrazione, prima dell'inizio dei lavori, la documentazione di avvenuta denuncia agli enti previdenziali, assicurativi ed antinfortunistici, nonché copia del piano operativo di sicurezza;
- l'appaltatore e, per il suo tramite, l'impresa subappaltatrice, ai fini del pagamento degli stati di avanzamento lavori o dello stato finale dei lavori, deve trasmettere all'Amministrazione copia dei versamenti dovuti agli organismi paritetici previsti dalla contrattazione collettiva, ove dovuti;
- l'appaltatore ed il subappaltatore sono tenuti ad osservare le misure contenute nel Piano di prevenzione della corruzione del Comune di Udine e nel "Codice di comportamento dei dipendenti pubblici" di cui al d.P.R. n. 62/2013;
- nei cartelli esposti all'esterno del cantiere dovranno essere indicati i nominativi di tutte le imprese subappaltatrici, ai sensi del comma 15 dell'art. 105 del d.lgs. 50/2016;
- che il subappaltatore è tenuto all'osservanza dei principi e agli obblighi specifici del PNRR relativamente al non arrecare un danno significativo agli obiettivi ambientali cd. "Do No Significant Harm" (DNSH), ai sensi dell'articolo 17 del Regolamento (UE) 2020/852, e, ove applicabili, ai principi trasversali, quali, tra l'altro, il principio del contributo all'obiettivo climatico e digitale (cd. Tagging), della parità di genere (Gender Equality), della protezione e valorizzazione dei giovani e del superamento dei divari territoriali;
- il contraente principale è consapevole della propria responsabilità solidale con il subappaltatore/cottimista, in relazione al rispetto della percentuale di assunzioni obbligatoria imposta dal D.L. 31 maggio 2021, n. 77 (come convertito, con modifiche, dalla L. 108/2021) e partitamente declinata nella documentazione di gara nonché nelle "Linee Guida per favorire la pari opportunità di genere e generazionali, nonché l'inclusione lavorativa delle persone con disabilità nei contratti pubblici finanziati con le risorse del PNRR e del PNC" adottate con decreto della Presidenza del Consiglio dei Ministri del 7 dicembre 2021. Al mancato adempimento dell'obbligo di assunzione in parola consegue, tra l'altro, l'applicazione delle penali, secondo le modalità ed i termini indicati Capitolato Speciale d'Appalto;

VISTO l'esito dei controlli di cui art. 80 del D. Lgs 50/2016 effettuati dal Servizio Amministrativo Appalti;

DATO ATTO che la ditta subappaltatrice risulta correttamente iscritta alla White List della Prefettura di Pordenone;

ACCERTATA la regolarità contributiva della ditta subappaltatrice risultante dal DURC prot. INAIL\_41855330 avente scadenza 25.04.24;

PRESO ATTO che il subappalto è ammesso nei limiti di quanto disposto dall'art. 105 del d.lgs. n. 50 del 18 aprile 2016;

VISTO il parere riguardo l'idoneità tecnica rilasciato dal DL in data 08.02.24 (PG/E 0019600 del 09.02.24);

VISTI:

- il Decreto legislativo 18 aprile 2016 n. 50 "Codice dei contratti pubblici";
- la L.R. 31 maggio 2002, n. 14, per quanto applicabile;
- il d.P.Reg. FVG 5 giugno 2003, n. 0165/Pres., per quanto applicabile;
- il d.lgs. n. 267/2000;
- lo Statuto comunale;

ATTESTATA, ai sensi dell'art. 147 bis del d.lgs. 267/2000 e dell'art. 10 del Regolamento del sistema integrato dei controlli interni del Comune di Udine, la regolarità tecnica del presente atto,

riguardante la conformità e la correttezza dell'azione amministrativa svolta;

DISPONE

1. di autorizzare la ditta CP Costruzioni s.r.l. con sede in Trieste, via Filzi n.17, P.IVA 01214830323, appaltatrice nell'ambito dei lavori dell'opera 7806 in oggetto ad affidare in subappalto alla ditta "Perfisia s.r.l." con sede a Trieste galleria Protti n.2, P.IVA 00188250278, la bonifica e smaltimento di amianto (cat. OS23) per un importo di €30.000,00 (compresi costi per la sicurezza quantificati in €1.500,00) oltre IVA;
2. di dare atto che la ditta appaltatrice e i subappaltatori sono tenuti al rispetto degli obblighi previsti dall'art. 105 del d.lgs. 50/2016 in materia di subappalto e dall'art. 3 della L. n. 136/2010, al fine di assicurare la tracciabilità dei movimenti finanziari relativi al subappalto di che trattasi;
3. di evidenziare che l'appaltatore ed i subappaltatori restano obbligati ad osservare le misure contenute nel "Codice di comportamento dei dipendenti pubblici" di cui al DPR 62/2013. In particolare:
  - si estendono all'appaltatore e ai suoi collaboratori e dipendenti – per quanto compatibili gli obblighi di condotta previsti dal "Codice di comportamento dei dipendenti pubblici" di cui al d.P.R. 62/2013 e nel "Codice di comportamento dei dipendenti del Comune di Udine" disponibile al seguente indirizzo:  
[https://www.comune.udine.it/media/files/030129/attachment/codice\\_comportamento\\_l4NRidQ.pdf](https://www.comune.udine.it/media/files/030129/attachment/codice_comportamento_l4NRidQ.pdf)
4. l'appaltatore ed i subappaltatori sono altresì tenuti ad osservare le misure contenute nel Piano di Prevenzione della corruzione adottato dal Comune di Udine e disponibile sul sito web dell'amministrazione alla sezione "amministrazione – trasparente altri contenuti";
5. di trasmettere copia della presente determinazione al Direttore dei lavori affinché provveda per quanto di competenza.

IL DIRIGENTE "ad interim" DEL SERVIZIO

Dott. ing. Renato Pesamosca